

# nei casi di avvelenamento del cane



**L'intervento immediato sia del padrone che del Veterinario può risultare vitale.**

Essere preparato al pronto soccorso del cane, può determinare un risultato positivo e tempestivo. Può verificarsi infatti che il cane ingerisca esche e bocconi contenenti sostanze velenose e nocive, se non addirittura mortali.

**Le sostanze velenose per cani più comunemente utilizzate e con conseguenze negative immediate sono:**

- i diserbanti,
- la stricnina,
- il metaldeide,
- i veleni contro i topi.

Quando si presentano i sintomi da avvelenamento nel cane dopo trenta minuti fino alle due ore successive all'ingestione di questi veleni, il cane può presentare una serie di sintomi. Vediamo quali:

- *l'irrigidimento degli arti,*
- *l'incapacità dell'animale a mantenersi sulle proprie zampe,*
- *crisi compulsive,*
- *vomito,*
- *diarrea,*
- *difficoltà di respirazione,*
- *eccessiva salivazione.*

Oltre a tali sintomi, dovuti a veleni che manifestano la loro azione poco dopo l'ingestione, esistono anche i **veleni emorragipari**.

Essi sono sostanze che determinano emorragie interne, le quali agiscono in maniera molto più lenta rispetto ai veleni più comuni, e quindi possono manifestare i sintomi di avvelenamento anche dopo alcuni giorni dalla loro ingestione.

*Tali veleni provocano un pallore delle mucose, difficoltà respiratorie e un eccessivo stato di stanchezza dell'animale.*

*Se si tratta di veleni che intaccano il funzionamento gastro-intestinale il cane presenta vomito, diarrea con presenza di sangue e forti dolori addominali.*

*Tal volte i sintomi sono palesati da frequenti emorragie nasali.*

## cosa fare in caso di avvelenamento

L'intervento tempestivo e professionale del veterinario è di primaria importanza ma, nell'attesa dell'arrivo e a seguito di una sua indicazione, il padrone può comunque somministrare abbondante acqua salata così da indurre il rigurgito; egli bisogna inoltre che favorisca il rilassamento del cane, senza sottoporlo ad alcuno stimolo sonoro o visivo che possa causare una crisi convulsiva.



Il Veterinario è obbligato dalla legge a denunciare l'avvelenamento del cane presso il Comune, le cui autorità competenti hanno il dovere di ritrovare e rimuovere la causa stessa dell'avvelenamento, per scongiurare altri incidenti simili.

